

Codice A1703B

D.D. 15 novembre 2021, n. 978

**L. 241/90, art. 15. L.r. 14/14, art. 22. L.R. 1/2019, art 11. Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la realizzazione dello studio: "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" per il 2022-2023. Impegno di euro 43.998,33 sul capitolo di spesa 142574/2022 e di euro 38.083,33 sul capitolo di sp**



**ATTO DD 978/A1703B/2021**

**DEL 15/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

**OGGETTO:** L. 241/90, art. 15. L.r. 14/14, art. 22. L.R. 1/2019, art 11. Accordo di collaborazione istituzionale tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la realizzazione dello studio: "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" per il 2022-2023. Impegno di euro 43.998,33 sul capitolo di spesa 142574/2022 e di euro 38.083,33 sul capitolo di spesa 142574/2023. Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 - annualità 2022-2023.

Premesso che:

le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'articolo 10 della Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale", prevede che la Regione Piemonte nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza;

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" come previsto dall'articolo 1

dello Statuto emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 300 del 27 maggio 2014 è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona;

l'articolo 24 del suddetto Statuto dell'Università afferma che il Dipartimento è la struttura fondamentale per l'organizzazione e lo svolgimento della ricerca, della didattica e delle altre attività formative dell'Ateneo;

il Piano Strategico 2019-2021 del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT), approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 maggio 2019, prevede tra i temi di ricerca caratterizzanti il Dipartimento ambiti come la biologia, la chimica, l'informatica, la scienza dei materiali, la fisica, la matematica, le scienze agroalimentari, l'ambiente, la salute, l'energia, l'ICT, le nanotecnologie;

lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, articolo 5 (Rapporti con l'esterno) afferma che per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;

la Regione Piemonte è interessata a promuovere, in attuazione dell'art. 11 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", indagini, studi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico in attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura;

è nell'interesse e nella volontà della Regione Piemonte garantire, in modo sempre crescente e capillare, la presenza sul territorio regionale di personale dotato di una formazione di eccellenza specifica, approfondita e puntuale sulle tematiche connesse all'ambito agronomico e fitopatologico, in particolare alle attività di analisi chimico-agrarie e alla raccolta di dati utili alla valorizzazione delle produzioni nonché allo studio delle ricadute ambientali dell'attività agricola, per le quali è necessario incrementare il patrimonio di conoscenze, le competenze e la base dati disponibile;

negli anni 2019-2021 è stata realizzata con l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", individuata come partner data l'esperienza e le competenze tecnico-scientifiche nell'ambito degli studi in materia di tecnica enologica e tracciabilità delle produzioni, la collaborazione istituzionale dal titolo "Il suolo agrario tra nutrizione, tracciabilità e rischi per le colture";

il Dipartimento DISIT della sopra citata Università, nella persona del prof. Maurizio Aceto (professore associato di Chimica Analitica), ha inviato in data 11.10.2021 una proposta di collaborazione per il triennio 2021-2023 avente per oggetto il proseguimento delle attività finora svolte, con un approfondimento sulla matrice frutta, in modo da completare e irrobustire gli studi di tracciabilità e monitoraggio fogliare già avviati con la precedente collaborazione;

da tale proposta, conservata agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (prot. n. 26359/A1703B del 18.10.2021), risulta una spesa stimata dal DISIT di euro 142.515,00 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per il triennio 2021-2023 ed una richiesta alla Regione Piemonte di compartecipazione ad una parte delle spese per la sua realizzazione che ammontano complessivamente ad euro 85.414,66 per il triennio, di cui euro 3.333,00 per l'anno 2021, euro 43.998,33 per l'anno 2022 ed euro 38.083,33 per l'anno 2023;

il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici, preso atto della proposta ma considerando realizzabili le attività in collaborazione solamente a partire dal 2022, stante il poco tempo a disposizione nel 2021 per condurre a termine e rendicontare qualsiasi attività legata al progetto, ha risposto in data 04.11.2021 con prot. n. 27668/A1700A confermando il proprio interesse e circoscrivendo il periodo di attuazione dello studio alle annualità 2022 e 2023; nella stessa comunicazione il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici chiedeva a sua volta conferma di questa limitazione;

il DISIT rispondeva in data 05.11.2021 (prot. n. 27829 del 08.11.2021, agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici) dando conferma circa il periodo di svolgimento delle attività in collaborazione, che viene perciò ristretto alle sole annualità 2022 e 2023 per una compartecipazione a carico della Regione di euro 43.998,33 per l'anno 2022 ed euro 38.083,33 per l'anno 2023;

il DISIT dell'Università del Piemonte Orientale opera in questo caso in regime di esenzione IVA, ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i., in quanto le attività di collaborazione istituzionale fra Enti pubblici, per la loro natura giuridica non sono rilevanti ai fini IVA poiché prive del presupposto soggettivo dell'esercizio di impresa;

dati gli obiettivi e il tipo di attività da svolgersi in collaborazione, risulta opportuno denominare lo studio di qui in avanti "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità";

lo studio, da svolgersi in collaborazione, si propone di valutare l'interazione tra suolo agrario e prodotti ortofrutticoli dal punto di vista della nutrizione, della tracciabilità e delle fisiopatie delle colture; tali approfondimenti dovranno essere rivolti alle seguenti attività:

- studio della tracciabilità dei prodotti ortofrutticoli attraverso la determinazione di microelementi naturalmente presenti nel terreno, mediante tecniche ICP; le analisi dovranno accertare la presenza e il tipo di lantanidi o altri elementi anche in altre matrici, quali foglie o frutti, per ottenere informazioni utili alla ricostruzione del percorso di filiera;
- approfondimenti finalizzati alla tecnica della diagnostica fogliare; al contrario di quanto disponibile sulle caratteristiche chimico-fisiche dei terreni regionali, è infatti minore il livello d'informazione su foglie e frutti soprattutto per quanto riguarda la composizione elementare. Rispetto alle conoscenze sulla presenza e disponibilità dei macroelementi della nutrizione vegetale, restano tuttora limitati i dati su meso- e microelementi e la variazione della loro concentrazione nella pianta nelle diverse fasi fenologiche;
- valutazione di eventuali rischi di fitotossicità legati all'accumulo di elementi nel terreno: i riscontri finora ottenuti su casi di mortalità diffusa negli impianti di alcune colture frutticole di primaria importanza in Piemonte, quali l'actinidia, hanno fatto supporre una possibile causa di fitotossicità da accumulo di metalli nel terreno che, in associazione con altre concause, potrebbe portare al progressivo deperimento delle piante

vi è un interesse comune della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare alla realizzazione dello studio di cui sopra e che questo risiede nello sviluppo delle attività di analisi chimico-agrarie e nella raccolta di dati utili alla valorizzazione delle produzioni nonché nello studio delle ricadute ambientali dell'attività agricola, per le quali è necessario incrementare il patrimonio di conoscenze, le competenze e la base dati disponibile;

tale accordo di collaborazione, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha

valore purché la cooperazione tra Enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli Enti stessi, in base ad esigenze configurabili come tali e l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici;

è interesse comune della Regione Piemonte e dell'Università del Piemonte Orientale acquisire conoscenze e risultati sulle tematiche sopra esposte, al fine del perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

si ritiene di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale per collaborare per il biennio 2022-2023 alla realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità". Tale schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo prevede un impegno alla compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità", che riguarderà il biennio 2022-2023, per complessivi euro 82.081,66 di cui euro 43.998,33 per l'anno 2022 ed euro 38.083,33 per l'anno 2023.

La compartecipazione regionale sopra citata è a fronte di una spesa complessiva di euro 134.371,66 per il biennio 2022-2023, stimata dal Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale, di cui euro 52.290,00 a carico del Dipartimento stesso.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale;

dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione;

vista la Legge regionale del 15 aprile 2021 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";

vista la DGR n. 1 - 3115 del 19.04.2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 28 – 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 52- 3663 del 29/07/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

vista la comunicazione prot. n. 11186/A17000 del 28/04/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2022 e sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022-2023;

stabilito che la spesa di euro 82.081,66 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per il biennio 2022-2023 per la compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità", trova copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- per euro 43.998,33 sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022;
- per euro 38.083,33 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023;

ritenuto di impegnare in favore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro (cod. soggetto 52869) via Duomo 6 - 13100 Vercelli - C.F. 94021400026 e P.IVA 01943490027 – sedi secondarie: Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) viale Teresa Michel, 11 - 15121 Alessandria sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- euro 43.998,33 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022 – a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" per il 2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 43.998,33.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- euro 38.083,33 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023 – a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" per il 2023;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 38.083,33.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

stabilito che la liquidazione di:

- Euro 43.998,33 sul capitolo di spesa 142574/2022
- Euro 38.083,33 sul capitolo di spesa 142574/2023

in favore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro saranno effettuate negli esercizi finanziari 2022-2023 del bilancio gestionale regionale, secondo le condizioni

contrattuali sottoscritte dalle parti nell'Accordo di collaborazione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili;

considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato allo studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J69J21011850007;

attestata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- visto il D. lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma, riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- vista la DGR n. 10-396 del 18.10.2019 concernente l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e l'individuazione dei relativi termini di conclusione;
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-7108 del 29.06.2018 recante "Disposizioni in materia di accesso civico e di accesso civico generalizzato per le strutture della Giunta Regionale del Piemonte";
- vista la DGR 1-3082 del 16.04.2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di stabilire che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare per il biennio 2022-2023 alla realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità", la cui proposta è stata inizialmente presentata dal DiSIT in data 11.10.2021 (prot. n. 26359/A1703B del 18.10.2021), successivamente modificata in data 05.11.2021 (prot. n. 27829/A1703B del 08.11.2021), entrambe conservate agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
2. di approvare la proposta di collaborazione istituzionale per il biennio 2022-2023 avente per oggetto lo studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" che prevede una spesa stimata dal DiSIT di euro 134.371,66 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) per la realizzazione dello studio ed una richiesta alla Regione Piemonte di compartecipazione ad una parte delle spese per la sua realizzazione che ammontano complessivamente ad euro 82.081,66 di cui euro 43.998,33 per l'anno 2022 ed euro 38.083,33 per l'anno 2023;
3. di stabilire che la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo prevede un impegno alla compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" che ammonta complessivamente ad euro 82.081,66 nel biennio 2022-2023, di cui euro 43.998,33 per il 2022 ed euro 38.083,33 per il 2023, a fronte di una spesa complessiva di euro 134.371,66 stimata dal Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale;
4. di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale per collaborare per il biennio 2022-2023 alla realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità", che si allega alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che lo schema di accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio: "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" sarà sottoscritto dalla Regione Piemonte e dal Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale;
6. di stabilire che l'accordo di collaborazione si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento, firmato digitalmente dalla controparte, sarà pervenuto al seguente indirizzo di posta certificata: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it;
7. di impegnare in favore dell'Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro (cod. soggetto 52869) via Duomo 6 - 13100 Vercelli - C.F. 94021400026 e P.IVA 01943490027 – sedi secondarie: Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) viale Teresa Michel, 11 - 15121 Alessandria sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023:
  - euro 43.998,33 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 142574/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022 – a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" per il 2022.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 43.998,33.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- euro 38.083,33 (esente IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR 633/1972 e s.m.i.) sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023 – a titolo di compartecipazione ad una parte delle spese per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture

e tracciabilità” per il 2023;

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 euro 38.083,33.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

8. di stabilire che le liquidazione di:

- Euro 43.998,33 sul capitolo di spesa 142574/2022
- Euro 38.083,33 sul capitolo di spesa 142574/2023

in favore dell’Università degli Studi del Piemonte orientale Amedeo Avogadro, saranno effettuate negli esercizi finanziari 2022-2023 del bilancio gestionale regionale, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti nell’Accordo di collaborazione, previa verifica della sussistenza e dei requisiti giuridici e contabili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) e comma 2 dell’art. 37 del D.Lgs. n.33/2013 e dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

**Accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990, dell'art. 22 L.R. 14/2014 e dell'art. 11 L.R. 1/2019, tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale per la realizzazione nel biennio 2022-2023 dello studio: "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità".**

PREMESSO CHE:

- le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; l'articolo 10 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale", prevede che la Regione Piemonte nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza;
- l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" come previsto dall'articolo 1 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 300 del 27 maggio 2014 è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; opera combinando in modo organico ricerca e didattica, nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona; l'articolo 24 del suddetto Statuto dell'Università afferma che il Dipartimento è la struttura fondamentale per l'organizzazione e lo svolgimento della ricerca, della didattica e delle altre attività formative dell'Ateneo;
- lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, articolo 5 (Rapporti con l'esterno) afferma che per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, l'Università può stipulare accordi e convenzioni con altre istituzioni di istruzione e di ricerca, con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, dell'Unione Europea e internazionali;
- la Regione Piemonte è interessata a promuovere, in attuazione dell'art. 11 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", indagini, studi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico in attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura;
- il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", data la decennale esperienza nell'ambito delle tematiche oggetto del presente atto, presenta i requisiti necessari a soddisfare le esigenze tecnico-scientifiche sopra esposte; peraltro la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale hanno già collaborato negli anni 2019-2021 attraverso la realizzazione della collaborazione istituzionale dal titolo "Il suolo agrario tra nutrizione, tracciabilità e rischi per le colture"

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini del presente atto in Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino

E

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT) (C.F. 94021400026), rappresentato da \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato ai fini del presente accordo in Alessandria, viale Teresa Michel 11, autorizzato alla stipulazione del presente atto in qualità di \_\_\_\_\_

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **ART. 1 – PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo di collaborazione.

### **ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'**

1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità", con l'obiettivo di sviluppare competenze specializzate nelle attività di analisi chimico-agrarie e nella raccolta di dati utili alla valorizzazione delle produzioni, nonché nello studio delle ricadute ambientali dell'attività agricola, ambiti per i quali è necessario incrementare il patrimonio di conoscenze e la base dati disponibile.
2. Gli obiettivi dello studio da svolgersi in collaborazione consistono nel valutare l'interazione tra suolo agrario e prodotti ortofrutticoli dal punto di vista della nutrizione, della tracciabilità e delle fisiopatie delle colture; tali approfondimenti dovranno essere rivolti alle seguenti attività:
  - studio della tracciabilità dei prodotti ortofrutticoli attraverso la determinazione di microelementi naturalmente presenti nel terreno, mediante tecniche ICP; le analisi dovranno accertare la presenza e il tipo di lantanidi o altri elementi anche in altre matrici finora meno indagate, quali foglie o frutti, per ottenere informazioni utili alla ricostruzione del percorso di filiera;
  - approfondimenti finalizzati alla tecnica della diagnostica fogliare; rispetto alle conoscenze sulla presenza e disponibilità dei macroelementi della nutrizione vegetale (fosforo, potassio, azoto), restano tuttora limitati i dati su meso- e microelementi e la variazione della loro concentrazione nella pianta nelle diverse fasi fenologiche;
  - incremento della base dati riguardanti i meso- e soprattutto i microelementi nei terreni piemontesi. In effetti con l'eccezione del calcio, parametro di norma presente nelle analisi finalizzate all'elaborazione dei piani di concimazione, e in parte del magnesio, non si dispone ancora di una base solida di dati di riferimento per l'interpretazione dei risultati per elementi quali zolfo, manganese, boro, ferro, zinco, rame, cobalto, cadmio, piombo, nichel, cromo, soprattutto in relazione al loro passaggio in foglie e frutti. Come è noto, alcuni di questi microelementi sono indispensabili per gli esseri viventi ma possono risultare fitotossici al di sopra di determinate concentrazioni.

### **ART. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

1. La Regione Piemonte si impegna a collaborare per il biennio 2022-2023 alla realizzazione dello studio "Approfondimenti sui rapporti tra suolo agrario, fisiopatie delle colture e tracciabilità" compartecipando ad alcune spese (spese per l'organizzazione delle attività progettuali, per il monitoraggio e lo studio della tracciabilità dei prodotti ortofrutticoli e per la

predisposizione di iniziative di divulgazione tecnica) per un totale di € 82.081,66 nell'arco del biennio, a fronte di una spesa complessiva di € 134.371,66 stimata dal Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DiSIT) dell'Università del Piemonte Orientale con la proposta di collaborazione presentata dal DISIT in data 11.10.2021 (prot. n. 26359/A1703B del 18.10.2021) e successivamente modificata in data 05.11.2021 (prot. n. 27829/A1703B del 08.11.2021) come riportato nel seguente piano finanziario:

Voce	2022	2023	TOTALE
Onere di compartecipazione di DISIT all'accordo	29.050,00	23.240,00	52.290,00
Onere di compartecipazione di Regione all'accordo	43.998,33	38.083,33	82.081,66
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>73.048,33</b>	<b>61.323,33</b>	<b>134.371,66</b>

2. Il DISIT dovrà, al termine di ciascuna annualità, inviare alla Regione Piemonte:
  - una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti sottoscritta dal Direttore del Dipartimento. La relazione del secondo e ultimo anno dovrà anche riassumere le conclusioni finali dello studio
  - un rendiconto finanziario che documenti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dello studio, secondo le voci di spesa indicate nella proposta avanzata alla Regione
  - una nota di debito in formato elettronico per la prestazione eseguita nell'anno di riferimento.
3. La nota di debito emessa dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale di cui al punto 2 del presente articolo, sarà liquidata dall'Amministrazione regionale negli esercizi finanziari 2022 e 2023 del bilancio gestionale della Regione Piemonte, previa verifica della sussistenza dei requisiti giuridici e contabili, alla conclusione di ciascuna annualità di collaborazione alle condizioni stabilite nel presente accordo, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del documento contabile in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, ove siano indicati gli estremi della determinazione di impegno e dell'accordo sottoscritto dalle parti. La nota di debito ricevuta dall'Amministrazione regionale sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
4. La Regione Piemonte metterà a disposizione per le attività previste nello studio i propri laboratori, con particolare riferimento alla sede di Ceva del Laboratorio Agrochimico Regionale.
5. Il DiSIT si impegna ad osservare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto all'art. 3, commi 7 e 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
6. Il personale incaricato dal DiSIT per la realizzazione dello studio presterà la propria collaborazione prevalentemente presso la sede di Ceva del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Il DiSIT garantirà un'adeguata copertura assicurativa al personale incaricato, sia per gli aspetti relativi alla responsabilità civile, sia per la tutela antinfortunistica, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Piemonte. Il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici è comunque sollevato da qualsiasi responsabilità relativa alla presenza in sede del suddetto personale. Il personale incaricato dal DiSIT opererà all'interno della struttura regionale nel pieno rispetto degli orari di apertura degli uffici, delle modalità operative e degli obblighi definiti dalla vigente normativa regionale per i propri dipendenti.
7. La liquidazione all'Università degli Studi del Piemonte Orientale del documento contabile di cui al punto 3 del presente articolo, è altresì subordinata alla regolarità contributiva

dell'Università, attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Amministrazione regionale tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

#### **ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente accordo decorre dalla data di apposizione della firma digitale dell'ultimo sottoscrittore e avrà durata fino al 31.12.2023, per raccogliere una serie di dati sufficiente al completamento delle attività previste.

#### **ART. 5 – MODIFICHE**

Ogni modifica o revisione delle disposizioni del presente atto deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

#### **ART. 6 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO**

1. Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, per motivi di interesse generale, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC con un preavviso di sessanta giorni.
2. Qualora lo studio venga svolto soltanto in parte e, comunque, tale attività possa essere ritenuta significativa da parte della Regione Piemonte, a condizione che le attività effettivamente svolte siano regolarmente documentate la Regione provvederà alla copertura di una parte delle spese, commisurata alle prestazioni effettuate.

#### **ART. 7 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

1. I dati personali relativi ai sottoscrittori del presente accordo saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR). Pertanto tali dati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dall'articolo 11 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. I dati acquisiti a seguito della presente informativa per la stipulazione della convenzione tra la Regione Piemonte e il DISIT al fine della realizzazione dello studio saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e per le quali vengono comunicati.
2. I dati personali riferiti al personale incaricato dal DISIT per lo svolgimento delle attività previste dallo studio oggetto del presente accordo e trasmessi alla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR.
3. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità di procedere alla stipulazione dell'accordo.
4. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

5. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, domiciliato presso la sede operativa del Settore stesso, in via Livorno 60 - 10144 Torino.
6. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) – [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)).
7. I dati dei sottoscrittori e del personale incaricato dal DISIT saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di Interessati.
8. I dati dei sottoscrittori e del personale incaricato dal DISIT, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
9. I dati personali riferiti al sottoscrittore e al personale incaricato dal DISIT sono conservati per un periodo di 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente Regione Piemonte).
10. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.
11. I sottoscrittori e il personale incaricato dal DISIT potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; l'aver conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; la possibilità di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento tramite i contatti di cui sopra; il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
12. Sarà cura del DISIT fornire al personale incaricato per lo svolgimento dello studio l'informativa sul trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal GDPR.

## **ART. 8 - FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

## **ART. 9 – ONERI DI BOLLO E REGISTRAZIONE**

Il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico del DiSIT.

L'imposta di bollo, dovuta fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 – Allegato A – Tariffa – parte I, art. 2, sarà assolta dal DiSIT in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate.

*Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005.*

*Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, D.lgs. 82/2005).*

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n.

del

Letto, confermato e sottoscritto

**REGIONE PIEMONTE**

*Il responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici*

.....

*(Firma digitale)*

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE**

*Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (DISIT)*

*Il Direttore*

.....

*(Firma digitale)*

|  
  
|